



Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO
PARROCCHIALE



Novembre
2010



catechisti e comunità

A quarant'anni dal Documento Base, "Il rinnovamento della Catechesi", la Commissione Episcopale Italiana per la dottrina della fede, di cui fa parte anche il nostro carissimo Vescovo, ha inviato alle comunità, ai sacerdoti e catechisti di tutta l'Italia una lettera: **"Annuncio e catechesi per la vita cristiana"**, e i Vescovi piemontesi una lettera ai Parroci e alle loro comunità: **"I catechisti collaboratori di Dio per testimoniare e servire il Vangelo"** per ribadire l'importanza dell'educazione alla fede per i ragazzi, i giovani e gli adulti che si sviluppa soprattutto nella comunità ecclesiale, nelle parrocchie.

Nella prima parte, n°. 8, di questa lettera si legge:

"Si conferma per le nostre comunità parrocchiali la loro funzione fondamentale e insostituibile di «grembo materno». Attraverso l'esperienza comunitaria e soprattutto con la partecipazione all'Eucaristia il cristiano approfondisce la sua relazione filiale con Dio, accresce la consapevolezza della sua scelta di fede e sviluppa atteggiamenti evangelici. Nella comunità cristiana e grazie ad essa tutti i credenti in Cristo sono chiamati a dare attuazione all'esortazione di san Pietro: «Siate tutti concordi, partecipi della gioia e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili... Non rendete male per male, ma rispondete augurando il bene. A questo, infatti, siete stati chiamati da Dio... Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (1Pt 3,8-10.15)".



ti, siete stati chiamati da Dio... Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi» (1Pt 3,8-10.15)".

Dentro la comunità parrocchiale **sono le famiglie che "nonostante le loro fragilità e difficoltà, hanno un ruolo primario e fondamentale nella trasmissione della fede e nell'educazione cristiana".** Il Concilio Vaticano II le definisce: **santuari domestici, scuola di virtù sociale ed evangeliche, apprendistato di perdono, di accoglienza e carità fraterna, prima esperienza della Chiesa e di formazione alla vita Cristiana e apostolica.**

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h.18,30 Chiesa della Madonna,
- Giovedì - Venerdì h.18,00 Chiesa della Madonna,
- Lunedì - Martedì h. 8,00 Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Giovedì h. 08,00

Al n° 13 si legge:

“Siamo sempre più consapevoli che «nella comunità parrocchiale la catechesi può trovare l'ambiente adatto per una piena presentazione della Parola di Dio. Qui, più che altrove, la catechesi può diventare unitariamente insegnamento, educazione, esperienza di vita». Per questo, scrive Giovanni Paolo II, «la comunità parrocchiale deve restare l'animatrice della catechesi e il suo luogo privilegiato». Tutta la comunità parrocchiale non solo è responsabile della catechesi, chiamata a promuovere e ad accompagnare i processi catechistici dei bambini, ragazzi, giovani e adulti, ma essa stessa cresce e si sviluppa grazie al suo coinvolgimento e al sostegno dato agli itinerari formativi”.

Al termine della prima parte della lettera dei Vescovi Piemontesi c'è l'appello agli operatori della Catechesi comunitaria: sacerdoti, diaconi, religiose e soprattutto i catechisti laici, da cui dipende il futuro della catechesi e della formazione cristiana dei fedeli.

La lettera continua nella 2^a e 3^a parte rivolgendosi in modo specifico ai catechisti: “Catechisti si diventa” e “Formazione permanente”.

Noi avremo altre occasioni di fermarci su questa lettera, per ora concludiamo con le parole della lettera della Commissione Episcopale Italiana:

“... un sincero «grazie» a quanti, sacerdoti, catechisti e catechiste italiane, in questi 40 anni hanno contribuito all'immenso lavoro di annuncio della fede e di catechesi: «Dio solo ne conosce i frutti e vede quanto amore, quanta fede e quanta passione vi sono stati investiti».

Questo ringraziamento, si fa anche invito a farsi compagni di viaggio delle donne e degli uomini di oggi perché prendano «in mano la propria vita in compagnia di Gesù, per rispondere alle inquietudini e agli interrogativi più profondi e scoprire Lui come “via, verità e vita” (Gv 14,6)».



don Domenico e don Michele

DON MAURO GOLÉ

Don Mauro Golé, nacque a Bernezzo il 7 marzo 1883, figlio di Giuseppe Golé e Anna Serra, famiglia di contadini conosciuta in paese col soprannome di “Maurin”. Era persona di grande vocazione e carattere molto determinato, tanto che, verso i 10 anni, contro il volere dei genitori, fuggì di casa e, a piedi, raggiunse l’Istituto Salesiano di Lombriasco, vicino a Torino, per frequentare il seminario. Essendo il primogenito, era tradizionalmente destinato al matrimonio per proseguire la discendenza e, infatti, qualche giorno dopo il padre, ovviamente preoccupato, lo raggiunse e lo riportò a casa. Quando Mauro fu a Bernezzo affermò che, alla prima occasione, sarebbe nuovamente fuggito. In seguito a questa dichiarazione i genitori si convinsero della sua vocazione e lo riaccompagnarono a Lombriasco.

Terminò gli studi liceali che non avevano richiesto alcun impegno economico da parte della famiglia, ma per poter proseguire la scuola e il seminario era obbligatorio il pagamento di una retta. Non essendo la famiglia in grado di provvedere ai suoi studi e non volendo egli stesso pesare sui genitori in quanto soleva affermare che “essendo andato via da casa fin da piccolo non aveva mai potuto essere d’aiuto alla sua famiglia”, a 17 anni, non gli restò che emigrare in Argentina dove, in veste di missionario, ebbe la possibilità di terminare gli studi gratuitamente.

Venne ordinato sacerdote il 14 febbraio 1909 nella città di La Plata.





Aveva 26 anni. Iniziò la sua missione sacerdotale con la mansione di vicecurato nelle città di Zárate e di Necochea, successivamente fu nominato parroco di Ramallo. Il 2 ottobre 1913 diventò parroco di Maipú, dove rimase fino alla sua morte.

In Argentina non dimenticò mai il suo paese di origine, mantenendo una fitta corrispondenza con la famiglia. Il segno del suo affetto per Bernezzo è ancora visibile nella Cappella della Maddalena. Un giorno suo padre Giuseppe si vide recapitare una lettera con del denaro e una richiesta. Don Mauro, attraversando una palude a cavallo, aveva incontrato sul suo cammino un pericoloso coccodrillo. Rivolse al cielo una preghiera chiedendo la salvezza. Ne uscì illeso e scrisse subito al padre chiedendo di far scolpire una statua di Maria Maddalena e di donarla alla cappella come ex voto.

(continua sul prossimo numero)

Marco Bernardi

31 ottobre: Halloween o vigilia di Ognissanti?

Origine storiche della vigilia di Tutti i Santi

Il 31 ottobre rappresenta per i cristiani la vigilia di una tra le festività più importanti del calendario liturgico: la festa di Ognissanti. Si tratta di una solennità di precetto ed è il giorno in cui la Chiesa onora tutti i santi di Dio, anche quelli che non sono stati canonizzati. La festa di Tutti i Santi esprime il credo cristiano della "Comunione dei Santi". La comunione dei Santi è l'unione di tutti i fedeli sulla terra, dei santi in paradiso e delle anime del purgatorio (la Chiesa sofferente) con Cristo che è il Capo. Essi sono legati insieme da un legame soprannaturale e si possono aiutare l'un l'altro.

Un po' di storia...

Nella Chiesa primitiva, già a partire dal 4° secolo, si celebrava la memoria di tutti i cristiani martiri della fede il 13 maggio. Nel 615 papa Bonifacio IV ufficializzò questa celebrazione istituendo la "Festa di Tutti i Martiri" per commemorare la dedizione del Pantheon, un antico tempio romano trasformato in chiesa cristia-

na dedicata alla Beata vergine Maria e a tutti i martiri. Nel corso dell'VIII secolo, per iniziativa dell'episcopato franco, la festa di Tutti i Martiri prese il nome di Festa di Ognissanti e fu spostata al 1 novembre: il principale promotore di questa iniziativa fu Alcuino di York, monaco sassone di formazione irlandese, che era uno dei più autorevoli consiglieri di Carlo Magno. Egli, che ben conosceva le forme di religiosità precristiane delle isole britanniche, sapeva quanto fosse importante per le popolazioni dell'area celtica la festa di Samain. Per i Celti infatti l'anno nuovo non cominciava il 1° gennaio, come per noi oggi, bensì il 1° novembre, quando terminava ufficialmente la stagione calda ed iniziava la stagione delle tenebre e del freddo. "Samain" era una divinità, era considerato il Signore della Morte e il Principe delle Tenebre. I Celti credevano che gli spiriti di coloro che erano morti durante l'anno tornassero indietro la notte del 31 ottobre in cerca di un corpo da possedere per l'anno successivo. Per questo motivo i contadini dei villaggi rendevano le loro case fredde ed indesiderabili spegnendo i fuochi nei camini e rendevano i loro corpi orribili mascherandosi da mostri gironzolando tra le case per far scappare di paura tutti gli spiriti che incontravano. Fu proprio questo monaco irlandese che si preoccupò di cristianizzare questa usanza sottolineando l'aspetto della santità e della comunione dei santi, legame tra le generazioni di cristiani, dei presenti e di coloro che ci hanno preceduti. Questa felicissima intuizione teologica ebbe seguito: pochi anni dopo l'imperatore Ludovico il Pio, su richiesta di Papa Gregorio IV, estese tale festa a tutto il regno franco. Ci vollero tuttavia ancora diversi secoli perché la festività di Ognissanti divenisse obbligatoria in tutta la Chiesa Universale, grazie al pontefice Sisto IV nel 1475.

Che cos'è Halloween?

In Inghilterra i santi sono chiamati "hallows", per cui la festa di Tutti i Santi prende il nome di "Alli Hallows' Day". La sera prima della festa è conosciuta come "Hallowe'en". Il termine Halloween, quindi, fa riferimento ad una ricorrenza cattolica. Perché allora un termine tratto dalla tradizione cattolica oggi designa una festa che non ha nulla di cristiano? In Europa, specialmente nei paesi anglosassoni, la vigilia di Ognissanti era molto sentita e aveva dato luogo a varie leggende e tradizioni popolari. In Irlanda c'era la tradizione dei "soul cakes" (dolci delle anime). La gente andava mendicando un "dolce delle anime" e prometteva in cambio di pregare per i defunti del donatore, una prima versione dell'odierno "Trick or Treat", (dolcetto o scherzetto). Più dolci ricevevano più preghiere promettevano per i parenti defunti dei donatori. A quell'epoca si credeva che i morti rimanessero nel limbo per un certo periodo dopo la



morte e che le preghiere, anche fatte da estranei, potessero rendere più veloce il passaggio in paradiso.

Il 31 ottobre era anche la data in cui si svolgeva, secondo una leggenda irlandese, la vicenda di Stingy Jack. Stingy Jack era un noto scommettitore e bevitore che una sera di Halloween invitò il diavolo a bere insieme a lui. Usciti insieme dalla sua casa, scommise con satana che non sarebbe riuscito ad arrampicarsi su un albero. Una volta che il diavolo fu salito sull'albero, Jack incise una croce sull'albero. A questo punto non potendo più il demonio discendere a causa del simbolo sacro, Jack gli propose un patto. Se il diavolo avesse promesso di non tentarlo più, allora avrebbe tolto la croce dall'albero. Il diavolo accettò. Ma quando Jack morì, le porte del paradiso gli furono negate a causa dei suoi vizi, e il diavolo gli negò anche l'accesso all'inferno a causa del tiro mancino che gli aveva giocato. Il diavolo però diede a Jack un tizzone ardente per illuminare il suo cammino nell'oscurità. Jack mise il tizzone in una cipolla svuotata per farlo durare più a lungo. La leggenda vuole che ogni notte di Halloween, Jack vaghi ancora nelle tenebre con la sua brace ardente.

Quando agli inizi del secolo ci fu la carestia delle patate in Irlanda, molti Irlandesi immigrarono in America, e portarono con loro le loro antiche tradizioni. In America trovarono le zucche che si adattavano meglio ad essere intagliate, meglio rispetto alle cipolle. Da quel momento è nata la tradizionale zucca di Halloween detta anche Jack O' Lantern.



Il fenomeno Halloween è, quindi, tutto americano. La profonda devozione per i santi portata in America dagli emigranti irlandesi rappresentava per la cultura protestante dominante un culto oltremodo fastidioso. Quella stessa cultura dominante, nella sua attuale versione secolarizzata, ha deciso di scartare il senso cattolico di Ognissanti, trattenendo nella cosiddetta Halloween l'aspetto lugubre dell'aldilà, con i fantasmi, i morti che si levano dalle tombe, le anime perdute che tormentano quelli che in vita arrecarono loro danno: un aspetto che si tenta di esorcizzare con le maschere e gli scherzi. Non una forma di neopaganesimo, non un culto esoterico, ma solo una penosa parodia della religiosità cristiana autentica a fini consumistici.



A tutto ciò si può e si deve contrapporre tutto il patrimonio di fede, cultura e di folklore della Chiesa: dalla liturgia alla preghiera di suffragio, dalle visite ai cimiteri ai dolci tradizionali (come "le ossa dei morti"). Faremo riscoprire a noi e ai nostri figli tutta la bellezza della nostra tradizione millenaria e della nostra fede.

don Michele

Dal Consiglio Pastorale

Lunedì 27 settembre 2010, alle ore 21,00, nella Sala “don Tonino Bello” si è riunito il **Consiglio Pastorale Interparrocchiale** di Bernezzo e S. Anna.

La preghiera e la riflessione iniziale guidata da don Michele riguardavano la figura e la vita di don Andrea Gasparino padre della “Città dei Ragazzi” e fondatore del Movimento Contemplativo-Missionario “Charles de Foucauld”, morto il 26 settembre. Sicuramente don Gasparino è stato uno dei sacerdoti più carismatici della seconda metà del Novecento della Diocesi di Cuneo e della chiesa italiana, e nella sua umiltà e discrezione è stato capace di costruire grandi cose facendo esclusivo affidamento sulla Provvidenza e sulla condivisione senza mezzi termini con i poveri più poveri, animato dalla convinzione che *“la preghiera e l'amore ottengono l'impossibile”*, così come amava ripetere spesso.

Questi i punti più importanti all'ordine del giorno:

1. Riflessione sul cammino pastorale di questi anni:

Don Michele ricorda che è ormai vicina la data (21 Novembre) del sesto anniversario del suo servizio pastorale a Bernezzo e S. Anna. All'inizio del nuovo anno pastorale gli è parso utile fare una sorta di bilancio condividendo con i componenti del Consiglio alcune riflessioni sulla sua esperienza di questi anni, sugli aspetti positivi e sulle ricchezze della nostra comunità, ma anche sugli orizzonti da dischiudere, sulle indicazioni e suggerimenti da seguire per evitare errori e per individuare meglio l'itinerario del cammino da seguire.

Ricorda che è necessario individuare insieme le cose da cambiare e quelle da fare meglio: se si riesce scoprirle insieme, cercando soluzioni alternative, senz'altro la vita e l'azione della comunità ne trarranno giovamento.

Sottolinea inoltre che questo invito è scaturito dal desiderio di costruire insieme una comunità che *“cammina insieme”* valorizzando i doni, le ispirazioni, le intuizioni di tutti ad una sempre nuova voglia di collaborare per crescere. Ricorda che se ci poniamo in ascolto lo Spirito del Signore ci suggerirà il cammino più conforme alla vita nostra e dei nostri fratelli.

Il Consiglio delibera di dedicare il prossimo incontro a questa riflessione: se qualcuno di voi ha idee o suggerimenti in merito può contattare i rappresentanti del Consiglio stesso.

2. Relazione sull'incontro dell'Assemblea Diocesana (vedi bollettino di ottobre)

3. Relazione sul Consiglio Pastorale Zonale (vedi bollettino di ottobre)

4. Catechesi dei ragazzi

La catechesi dei ragazzi inizierà nel mese di novembre: domenica 7 novembre durante la S. Messa è stato conferito il mandato a tutti/e i/le Catechisti/e.

5. Catechesi degli adulti

☞ Sono state predisposte delle schede per **la catechesi agli adulti, alle famiglie e ai giovani** dal titolo “pro-vocazione”.

L'opuscolo contiene 6 schede (*In piedi – Partire dall'acqua – Sotto la nube – Un pane nella bisaccia – Scelte radicali – In cordata*) e inoltre propone alcuni schemi di celebrazione, approfondimenti e proposte di Lectio Divina.

☞ Gli incontri per gli adulti programmati nei locali parrocchiali per il mese di novembre e dicembre rispetteranno il seguente calendario: *lunedì 15 e 29 novembre e lunedì 13 dicembre alle ore 20,45.*

6. Pastorale pre e post Battesimale

Il Consiglio concorda di aderire al progetto di sperimentazione della *Pastorale pre e post battesimale* predisposto dalla Diocesi. Come più volte ricordato la proposta di pastorale ha un triplice scopo: promuovere una fruttuosa crescita spirituale dei bambini, accompagnare e sostenere i genitori nel loro compito di educatori cristiani, sensibilizzare le nostre comunità parrocchiali alla responsabilità pastorale verso le famiglie e i loro figli.

Il Consiglio valuta l'opportunità di proporre due formule diverse in base alla tipologia delle famiglie (genitori che hanno il primo figlio e quelli che invece hanno già altri figli) e sottolinea la necessità di continuare il cammino iniziato anche dopo il Battesimo. Si riflette anche sull'opportunità di promuovere la consapevolezza che il battesimo è una festa che deve coinvolgere tutta la comunità, oltre che i genitori, e si sottolinea inoltre la necessità di inserire nuovi collaboratori.

7. Liturgia: gruppo liturgico – servizio lettori; musica e canto

⇒ Nel mese di ottobre e novembre si raccolgono le adesioni per i volontari per i servizi di pulizia, di addobbi floreali e di lettori per il nuovo anno pastorale: *invitiamo chi è disponibile a segnarsi negli elenchi posti sui tavolini all'ingresso della Chiesa.*

⇒ Si evidenzia la carenza di lettori e si propone di coinvolgere i giovanissimi del dopo-cresima.

⇒ **Si concorda inoltre di rivolgere l'invito a tutti/e i/le giovanissimi/e che frequentano la terza media ad inserirsi nel coro: chi è interessato può contattare il direttore Andrea Menardi.**

⇒ Viene inoltre sottolineata la necessità di costituire un coro degli adulti che sostituisca il coro dei giovani quando è assente (soprattutto nel periodo estivo).

8. Attività Giovani – ACR - Palestrina

Nel mese di ottobre è iniziata l'attività dell'ACR e della Palestrina secondo gli schemi già seguiti negli anni precedenti (vedere bollettino di ottobre).

Il Consiglio si riunirà nuovamente lunedì 22 novembre.

La segretaria: Tiziana Streri



della fede

Riprende l'appuntamento

mensile ...

incontro fissato per

giovedì 18 novembre

alle ore 20,45 presso la Sala Don Tonino Bello

LA COLDIRETTI DI CUNEO,

IL COMUNE DI BERNEZZO e

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE

hanno organizzato per

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2010

una raccolta gratuita, presso l'area ecologica di Via Mistral a Caraglio, di:

TELI AGRICOLI (NYLON) E CONTENITORI DI FITOFARMACI

Ogni azienda potrà conferire fino a un massimo di 35 kg di contenitori fitosanitari e 3 mc di teli agricoli. **I contenitori di fitosanitari dovranno essere bonificati e i teli agricoli privi di impurità. Il servizio è gratuito e verrà rilasciata ricevuta.**



Da novembre la raccolta del verde sarà effettuata dal Consorzio Ecologico Cuneese soltanto su prenotazione telefonica al numero verde 800-654300 e avverrà il 2° e 4° martedì del mese (il 9 e 23 per il mese di novembre). Tutti possono conferire sfalci e ramaglie nei cassonetti e telefonare per lo svuotamento degli stessi.

IL GRUPPO GIOVANISSIMI DI BERNEZZO

PROPONE:

una foto con stile

CONCORSO FOTOGRAFICO...

Regolamento

Partecipazione gratuita e aperta a tutti i residenti del comune di Bernezzo.

Ogni autore può presentare al massimo 4 foto, una per ciascun tema o scegliere il tema o i temi che più preferisce.

I TEMI

- il rapporto con le PERSONE
- il rapporto con la NATURA
- il rapporto con le COSE
- il rapporto con il MONDO

Le foto dovranno riguardare solo il territorio di Bernezzo (Valle Grana e dintorni)

Sono ammesse al concorso fotografie A COLORI O IN BIANCO E NERO da far avere su supporto informatico.

Lo sviluppo sarà a carico dell'organizzazione. Alle foto dovranno essere allegati: il titolo dell'opera, i dati dell'autore (nome, cognome, indirizzo, data di nascita, numero di telefono) e il luogo dello scatto.

Le opere devono essere consegnate a:

IMPIOMBATO PAOLA - Via Umberto I, 85
Bernezzo - 3397631619

MICHELE BONO - Via San Giacomo, 20
Bernezzo - 3485441339

ENTRO E NON OLTRE MARTEDI' 28 DICEMBRE 2010

La giuria sarà formata da esperti di fotografia e alcuni giovani e giovanissimi.

Ogni fotografia sarà valutata in base alla qualità e al soggetto che interpreta meglio il tema. La premiazione avverrà sabato 8 gennaio 2011 con una cena a base di prodotti tipici.

I PREMI

- Un week-end a Liretta - Montemarle Cuneo (per 4 persone);
- Un buono alla Bottega Equo-Solidale di Caraglio;
- Un week-end alla Gardetta (miglior posto per ammirare le stelle);
- Un cestino di generi alimentari del territorio;
- Un buono acquisto generi alimentari.

PREMI SPECIALI: premio all'idea più originale, è per i partecipanti più giovani da 0 a 10 anni.

Ricordiamo l'appuntamento del 27 novembre 2010 presso l'oratorio di San Rocco, dove verrà presentato il musical "Sono forse io il custode di mio fratello" rappresentato dagli OUTLAWS, compagnia di Caraglio, sui temi dell'ecologia e della salvaguardia del creato.



INVITO

a tutti/e i/le Giovani e Giovanissimi/e
della terza media e classi superiori

PROVE DI CANTO

Tutti i venerdì alle ore 20,30
NEI LOCALI PARROCCHIALI

Partecipate numerosi!!!

(per informazioni rivolgersi a Andrea Menardi)



LA FESTA DEL CIAO

Sabato 23 ottobre, abbiamo partecipato come A.C.R. di Bernezzo, alla festa del CIAO a Madonna delle Grazie.

Abbiamo avuto la possibilità di divertirci insieme ad altre parrocchie iniziando così il nostro cammino di A.C.R.

I bambini si sono confrontati su ciò che conta di più nella loro vita, rendendosi conto che la cosa più bella e importante sei TU...!!!!

Cogliamo l'occasione ringraziando tutti i genitori per la loro collaborazione.

Grazie di cuore.

Gli animatori

SOVVENIRE

Il 21 novembre prossimo ricorre la Giornata Nazionale delle Offerte per il Sostentamento dei Sacerdoti.

Possiamo dire, è “una domenica per i sacerdoti”. Anche nella nostra parrocchia.

Il Papa Benedetto XVI ha indicato come “il compito dei sacerdoti, pescatori di uomini, è un servizio alla gioia, alla gioia di Dio che vuole fare il suo ingresso nel mondo”.

E' un servizio in mezzo alla comunità e la presenza del sacerdote è un dono prezioso per tutti. Tuttavia il sacerdote ha anche bisogno del sostegno di tutti.

Quanti della comunità sanno che il sostentamento quotidiano dei loro sacerdoti è affidato alla comunità cristiana? E che tutti, tutto l'anno, possono donare un'offerta per questo?

Appunto la Giornata Nazionale è una domenica dedicata per ricambiare il dono ricevuto.

I sacerdoti dedicano la loro vita al Vangelo e al Servizio dei fratelli. I fedeli assicurano loro il necessario attraverso una via nuova della carità e della condivisione fraterna prevista dal Concordato del 1989, che ha eliminato il sostegno diretto statale e ha affidato i pastori alle comunità stesse.

Così facendo la Chiesa italiana può sperimentare oggi le condizioni di corresponsabilità economica analoghe a quelle diffuse nelle comunità cristiane delle origini.

Le offerte raccolte sono condivise da tutta la Chiesa Italiana. Diverse dalle offerte domenicali, assicurano il necessario al nostro parroco ma anche a tutti i 38 mila preti diocesani in Italia. Tra loro anche preti anziani, che hanno donato l'intera vita e ora non possono più fare la propria parte. Ma anche a circa 600 missionari inviati in missione all'estero (Fidei Donum).

Partecipare alle offerte per i sacerdoti vuol dire che nel nostro prete non vediamo solo il ministro dei sacramenti, o chi ci accoglie quando iscriviamo i figli al catechismo o ci dà conforto nelle prove dell'esistenza, ma vuol dire che vediamo in lui un dono, un amico della nostra vita.

Approfittiamo dei pieghevoli disponibili a fondo chiesa per donare la nostra offerta.

Nella Chiesa-comunione il sacerdote ci è dato come custode nella ricerca della volontà di Dio. L'Offerta è un gesto di vicinanza alla sua missione.

Per saperne di più, l'incaricato parrocchiale al Sostentamento al Clero è a disposizione ogni lunedì mattina durante l'orario d'ufficio.

Costanzo

DONNE SPRINT

Un altro anno di Donne Sprint è iniziato, ma quest'anno abbiamo voluto stupirvi con un effetto speciale: un bel pranzetto.

Detto. Fatto!

Dopo la Santa Messa, le volontarie hanno accolto le Donne Sprint con un caloroso abbraccio di benvenuto, e dopo averle fatte accomodare hanno dato inizio al pranzo con una profumata bruschetta e salame casereccio, il tutto accompagnato da un buon aperitivo analcolico. In un crescendo di gusti, sapori e odori si è passati a una morbida polentina, circondata da gustosi sughetti, preparati dalle infaticabili volontarie, il tutto accompagnato da buon vino, e per finire un trionfo di dolci...dolci...dolci: accipicchia quanti ce n'erano e tutti fatti dalle Donne Sprint!



La giornata si è conclusa con canti, giochi e tante sane chiacchiere.

Un ringraziamento va a voi tutte Donne Sprint che avete partecipato così numerose. E un meritato applauso e un sentito grazie a chi ha donato pietanze e parte del suo tempo.

Vi aspettiamo sempre più numerose domenica 28 *A/m a* novembre.



S. CECILIA



LA BANDA MUSICALE DI BERNEZZO

IN OCCASIONE

DELLA **FESTA DI S. CECILIA**

OFFRE A TUTTA LA POPOLAZIONE

IL TRADIZIONALE CONCERTO

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

SABATO 20 NOVEMBRE 2010

ALLE ORE 21.00

PRESSO IL SALONE PARROCCHIALE

DI BERNEZZO





DAI REGISTRI PARROCCHIALI

Battesimi

1. **Re Lia** (Passatore) di Franco e Bergia Michela, nato il 25 agosto e battezzato il 10 ottobre.
2. **Massa Eleonora** (via Borgo S. Dalmazzo) di Marco e di Lerda Monica, nato il 5 settembre e battezzato il 17 ottobre.
3. **Pacchiega Evolet Grace** (Robilante) di Loris e di Taranto Mariangela, nata il 24 agosto e battezzata il 17 ottobre.
4. **Perozzo Tommaso** (via Cervasca) di Enrico e di Bellucci Barbara, nato il 24 luglio e battezzato il 30 ottobre.
5. **Lepera Sofia** (via Divisione Cuneense) di Cesare e di Giordano Teresa, nata il 26 maggio e battezzata il 31 ottobre.
6. **Cesano Elisa** (via Valle Grana) di Guido e di Cortassa Eliana, nata il 2 agosto e battezzata il 7 novembre.

Il mese di ottobre è stato veramente "missionario": tutti questi nuovi cristiani ci coinvolgono in una vera Pastorale famigliare, perché devono crescere spiritualmente insieme genitori, figli e parenti. Cercheremo di iniziare anche noi, in Parrocchia, questo cammino impegnativo ma necessario per il futuro della comunità.

Morti



Bono Simone (via S. Bernardo), morto il 3 ottobre all'età di anni 81.

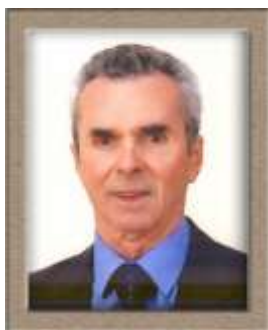
Dopo la perdita della cara consorte era sofferente per tanti acciacchi, ma nulla poteva presagire una morte inattesa proprio nella festa della Madonna del Rosario. Era una persona di tanta fede e anche apprezzato imprenditore. I famigliari lo ricordano dando anche un contributo all'Oratorio Parrocchiale.



Baudena Giovanna ved. Pepino, morta nella serata del 3 ottobre a casa della figlia (Roata Pellegrino) all'età di 75 anni.

Era da qualche anno parrocchiana di S. Rocco (T. Barile), poi si era trasferita con la famiglia a Chiusa Pesio, dove si sono svolti i funerali, ma il Signore l'ha chiamata, dopo lunghe sofferenze, nuovamente a S. Rocco.





Bono Aldo (via Fenoglio) di anni 72, morto dopo lunghe sofferenze sopportate cristianamente il 13 ottobre.



Dopo una vita di esperto artigiano ha affrontato la battaglia più dura con grande forza d'animo fino alla consumazione del suo fisico, assistito amorevolmente dalla moglie e dai figli, che in suo ricordo, vedendo la grande partecipazione al suo funerale, hanno offerto l'ampliamento dell'impianto di ascolto fino all'esterno.



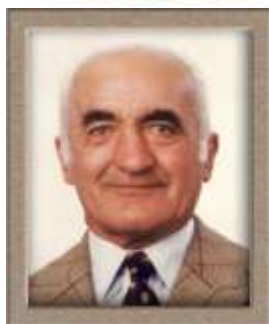
Sirio Bruno (via don Astre) di anni 64, morto in seguito a un intervento chirurgico alle Molinette di Torino il 18 ottobre.

Ci conoscevamo dal tempo in cui ero Parroco a S. Bernardo; persona amabilissima, sportiva, sempre sorridente. Con grande affetto ci sentiamo uniti alla moglie e alle figlie in questo momento di dolore.



Bruno Michele di anni 78, morto all'Ospedale "S. Croce" di Cuneo il 25 ottobre.

Era un personaggio molto conosciuto a S. Rocco, dove era residente (via Prabonello) fino a quando era stato costretto per motivi di salute a ritirarsi presso la Casa di Riposo, prima a Bernezzo, poi a Busca.



ATTIVITÀ DI QUESTO MESE

- Diversamente da quanto annunciato nel bollettino di ottobre, il concerto dalla Cantoria di San Rocco Bernezzo, per la festa di S. Cecilia, si svolgerà la sera di domenica 21 novembre alle ore 20.45 nella Chiesa Parrocchiale. Siete tutti invitati. Partecipate numerosi!
- Inizieremo gli incontri di catechesi per adulti nell'Avvento, ogni due settimane, al martedì sera, seguendo il testo proposto dalla Diocesi, presso l'accogliente sala del Centro Anziani.
- La preparazione al Natale, quest'anno, sarà rivolta ai "nuovi poveri" delle nostre Comunità: il periodo di Avvento deve servire a conoscere più attentamente la nostra realtà in tempo di crisi politica e sociale.

CATECHISMO



Con gioia ed entusiasmo si parte!

Carissimi ragazzi e genitori eccoci qua per iniziare una nuova grande avventura: **l'anno catechistico!**

Anche quest'anno ci impegneremo per conoscere ed amare di più Gesù.

È Bello *“crescere in Età, Sapienza e Grazia davanti a Dio e agli uomini”!*



Auguriamo a tutti un **Buon Cammino** certi anche del sostegno, nella preghiera, della comunità.

Rivolgiamo ai parrocchiani, che hanno a cuore la vita della comunità, un fiducioso appello ad iniziare un cammino da catechista.

Chi desiderasse iniziare un percorso di formazione per l'accompagnamento dei ragazzi, può rivolgersi al parroco don Domenico.

Orario Catechismo 2010 - 2011

CLASSE	GIORNO	ORE	CATECHISTE/I
1 ^a Elementare	Martedì (ogni 15 giorni)	14,30/15,30	Elvio Pellegrino
2 ^a Elementare	Venerdì (ogni 15 giorni)	14,30/16,00	Roberta Lerda e Laura Blengino
3 ^a Elementare	Venerdì (ogni 15 giorni)	14,30/16,00	Rita Della Mea
4 ^a Elementare	Venerdì (ogni 15 giorni)	14,30/16,00	Luisa Demarchi
5 ^a Elementare	Giovedì (tutte le settimane)	14,30/15,30	Daniela Verra e Giorgina Bono
1 ^a Media	Martedì (ogni 15 giorni)	14,30/16,00	Gabriella Parenti

don Domenico e le catechiste

SANTA MESSA DEI PICCOLI ALLIEVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Seconda Edizione (2010)

Sabato 9 ottobre, alle ore 16, per la seconda volta, è stata celebrata nella piccola, ma molto accogliente, cappella della Scuola dell'Infanzia/Oratorio Sorelle Beltrù, la Santa Messa per l'inizio del nuovo anno scolastico, allietata dai gioiosi ed animati canti preparati con tante prove dai piccoli allievi della Scuola Materna e dalle loro brave maestre, le ormai collaudate Enrica, Emanuela e Michela P. e dall'altrettanto brava nuova insegnante Michela C.

Don Basano durante l'omelia ha ricordato l'importanza dei piccoli ... “il nostro futuro ...”, l'importanza dell'educazione nella loro crescita, non solo da parte di noi genitori e delle insegnanti, ma anche da parte di tutta la comunità stessa, con il buon esempio e il buon comportamento.



Ha continuato ringraziando tutti coloro che collaborano per il buon funzionamento della nostra Scuola: Romana la cuoca, Secondina, le maestre ... tutte persone che, oltre a svolgere il loro "normale lavoro", aggiungono nello stare insieme ai nostri bambini tanta pazienza, amore ed impegno, come delle "seconde mamme".

Un grazie particolare è stato rivolto anche ai cosiddetti "volontari silenziosi", ovvero a tutti coloro che, con aiuti finanziari, materiali e con la loro preziosa manodopera sostengo questa importante realtà della nostra frazione, quale è l'asilo.

Ci uniamo a questi GRAZIE sicuri che, anche i nostri figli, ogni giorno, con i loro sorrisi e i loro piccoli gesti, sapranno ricambiare buona parte del ricevuto.

l'amministrazione

NONNI IN ALLEGRIA

La festa dei nonni!!!!!! che splendida idea!

Eccoci arrivare, tutti in perfetto orario, quasi in punta di piedi, per non disturbare e voilà vispi, allegri, con le vostre insegnanti, pronti a farci sentire tutte le cose imparate in poco tempo.

"Grazie a tutti voi nonni.... vi vogliamo bene".

Queste sono le parole di accoglienza della poesia che ci hanno stretto il cuore e fatto luccicare un po' gli occhi. Poi con il canto ci avete detto: "... nonni assai speciali, tipi originali ...".

Essere nonni per noi è continuare una catena d'amore iniziata tanti anni fa quando abbiamo cresciuto i nostri figli, oggi la vostra mamma e il vostro papà. Siamo un po' come i vo-



stri Angeli Custodi ... modestamente. Non vi camminiamo davanti perché potremmo farvi ombra, che impedisce di crescere, seguiamo i vostri passi per aiutarvi e sorreggervi nelle difficoltà. Allarghiamo le nostre braccia, come fossero ali, per accompagnarvi sul cammino e sussurriamo dolci consigli, splendide parole come VI VOGLIAMO BENE!

Grazie di cuore a voi nipotini ma soprattutto a voi maestre; Enrica, Manuela, Michela e ancora Michela.

Un piccolo consiglio: perché non ritrovarci ancora il prossimo anno? Pensateci!

"Un mondo senza nonni che mondo è"?



I nonni di Marta P

PARROCCHIA DI S. ANNA



Nella casa del Padre



Il 21 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari
Lerda Teresa (Gina) ved. Parola di anni 73

La comunità di S. Anna insieme a tanti conoscenti e amici si è stretta attorno ai familiari partecipando al loro dolore. Negli ultimi mesi Gina ha salito un faticoso e doloroso calvario, lottando contro il male che a poco a poco l'ha debilitata fino all'esaurimento delle forze.

Gina era una persona cordiale, allegra, punto di riferimento per tanti che tornavano volentieri al loro paese e non mancavano di farle visita per una chiacchierata e un momento

di amicizia. La comunità di S. Anna sentirà il vuoto che lascia questa morte. L'abbiamo affidata al Signore: nella casa del Padre troverà quella pace che ha tanto sospirato nei giorni di sofferenza.

PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nel Battesimo

Il 24 ottobre la comunità riunita per l'Eucarestia domenicale ha accolto con la celebrazione del Battesimo

MISSENTI LUCA, figlio di Ivano e di Delfino Barbara.

Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità. A Luca il più affettuoso "benvenuto"! Il Signore benedica, illumini e doni saggezza e forza a Barbara ed Ivano perché possano crescere sereni e buoni il piccolo Luca e la sorellina Asia.

Nella casa del Padre



Il 31 ottobre è deceduto

**DURANDA FRANCESCO GIUSEPPE,
di anni 90**

La vita di Francesco è stata avventurosa come lui amava definirla. In realtà è stata faticosa e sofferta: dalla prigionia all'emigrazione in cerca di lavoro. Il suo carattere e il suo ottimismo tendevano a sottolineare



gli aspetti avventurosi. HA mantenuto fino all'ultimo il suo spirito combattivo e la saggezza con cui sapeva amare ed affrontare la vita. La famiglia potrà trovare conforto nelle tante cose belle che ha ricevuto da Francesco e la comunità di Bernezzo rimpiangerà una figura cordiale e saggia. Il Signore lo accolga nella sua dimora di luce e pace!



Il 08 ottobre è deceduta

ALESSANDRINI Antonietta di anni 54

A poco meno di un anno dalla morte del marito Pier Alessandro Conti avvenuta il 16/11/2009. La famiglia ha scelto per il suo riposo la vicinanza del marito.

È stata sepolta nella tomba di famiglia nel cimitero di Bernezzo.

CAPIRE E VIVERE IL BATTESIMO DEI BAMBINI

Con l'approvazione del Consiglio Pastorale la nostra Parrocchia è entrata a far parte del gruppo di parrocchie che hanno scelto di iniziare la sperimentazione della "nuova pastorale pre e post battesimale". Già se ne era parlato sul bollettino, ma occorrerà poco alla volta entrare in una mentalità più aperta e partecipe per dare alla celebrazione del Sacramento del Battesimo e all'educazione alla fede dei bambini quella grande importanza che hanno in una visione cristiana degli inizi della vita.



La nostra parrocchia in collaborazione con quella di Caraglio già da un anno ha iniziato a curare con più attenzione e amore la preparazione alla celebrazione del Battesimo.

E qui voglio ringraziare con profonda riconoscenza le coppie di sposi che hanno svolto con cura questo servizio. Occorre trovare ancora altri che possano aggiungersi per alleggerire l'impegno che i primi coraggiosi pionieri hanno assunto.

E' inoltre auspicabile che un gruppo di giovani sposi possa cominciare a creare

occasioni di incontro per le famiglie che hanno battezzato i bambini per accompagnarle nel delicato e prezioso cammino dell'educazione dei figli.



Al momento vorrei ricordare che i Battesimi saranno celebrati preferibilmente durante la celebrazione della Eucaristia domenicale indicativamente nella 1^a domenica del mese: ci potranno essere motivi per scegliere altre domeniche come celebrazioni particolari della comunità che sconsigliano la celebrazione contemporanea dei battesimi.

In casi particolari il Battesimo potrà essere celebrato nel pomeriggio della 3^a domenica del mese; è da escludere la celebrazione la domenica dopo la Messa delle ore 11.00.



Il Battesimo viene celebrato nella fede della Chiesa: è la Comunità che accoglie nella propria famiglia dei discepoli di Gesù i bambini che vengono battezzati. E' importante che sia presente e partecipe e crei quel clima di fede e di amore capace di rendere solenne e gioioso l'evento.

Saranno comunicate eventuali altre iniziative richieste dalla "sperimentazione", ma solo dopo averne discusso con il Consiglio Pastorale. Spero che questo nuovo cammino possa rendere sempre più viva la nostra comunità.

Grazie della collaborazione.

don Michele

Domenica 24 ottobre: castagnata, *"carbunera", funghi e dolci*

E' iniziata alle 15 di domenica 24 ottobre con la musica e i balli occitani degli "Arbebo" la castagnata in piazza Martiri. Alcune novità hanno accompagnato la distribuzione dei mundai preparati dai volontari della Pro Loco in collaborazione con il locale gruppo Alpini. Bernezzo ha il suo dolce tipico: si tratta del "coeur 'd Berness", un biscotto a forma di cuore con uno strato di zucchero a velo. Alle 16,30 il vincitore, Mariano Barisone, ha rivelato alcuni ingredienti, farina di castagne e noci e alcuni fortunati hanno potuto assaggiare i dolcetti come pure le torte in gara, esposte accanto alla sala polivalente. Erano 13 i dolci consegnati sabato 23 secondo le disposizioni del concorso "Un dolce per Bernezzo" indetto dall'Assessorato alla



Cultura

Il "coeur 'd Berness"
dolce tipico di Bernezzo

del Comune, in collaborazione con la Libreria. La scelta è stata fatta da una giuria tecnica, com-



posta dai professori Bruno Pietra e Mauro Dutto dell'Istituto alberghiero di Dronero e presieduta dal bernezzese Mario Conte: hanno vinto la bontà e riproducibilità sia casalinga sia artigianale, nonché la predisposizione al confezionamento, all'asporto e alla commercializzazione dei dolci a forma di cuore. Al secondo posto a pari merito si sono piazzate la "torta di carote e mandorle con salsa al vino rosso" di Sandra Boj e la "torta autunnosa" di Marinella Ugo. Il vincitore ha ricevuto come premio dei libri di cucina e arti bianche; a breve gli verrà consegnato anche un diploma in pergamena e sarà menzionato nel documento che sancirà l'inserimento del dolce nell'Albo regionale dei Prodotti Alimentari Tipici. Il nome del dolce, la ricetta e il marchio resteranno di proprietà del Comune che li concederà ad artigiani locali che si impegneranno a produrlo nel rispetto del disciplinare.

Per mantenere viva la memoria del passato la Pro Loco di Bernezzo ha provato a ricostruire una "carbunera". Seguendo le indica-



zioni di Michele Eliotropio, da giovedì 21 alcuni volontari hanno iniziato la preparazione per proporre al pubblico presente domenica una ricostruzione il più possibile fedele accanto alla mostra degli animali.

Sempre durante la castagnata nella sede della Società Operaia Mutuo Soccorso, parallelamente alla mostra micologica, è stato proiettato uno spezzone di documentario, ritrovato da Laura Vietto, che vede protagonisti alcuni bernezzesi ripresi all'albergo Italia nel 1970.

Erano ben 188 le specie di funghi esposte alla mostra micologica: l'ultimo esemplare di dimensioni eccezionali, una "Langermania gigantea", è stato consegnato in giornata. Per alcune specie sono stati davvero molti gli esemplari catalogati dai micologi dell'associazione Ambac "Cumino" di Boves; come per gli anni precedenti numerosi sono stati anche i contributi dei residenti che hanno presentato i funghi raccolti in modo creativo con cestini. Ancora una volta l'obiettivo della mostra è favorire il riconoscimento dei funghi commestibili da quelli tossici. I migliori raccoglitori, alcuni con addirittura una cinquantina di esemplari, sono stati premiati alle 17 insieme ai figli di soci a cui è andato un riconoscimento per meriti scolastici. Sono stati ricordati anche i lavori per la realizzazione della nuova struttura a disposizione della Società Operaia alla Dacia con un ringraziamento particolare al presidente Celestino Giraudo che si è impegnato in prima persona: "L'ho fatto volentieri perché tengo alla Società Operaia – ha detto Celestino –".

Giuseppe



Calendario incontri

→ Nei Locali Parrocchiali di BERNEZZO:

**lunedì 15 e 29 novembre
e lunedì 13 dicembre
alle ore 20,45**

Partecipate numerosi!!!!

Spazio catechismo

Ultime notizie...!!!!

degli incontri di catechismo dei giovani e dei bambini della 1^a Elementare

GIOVANI

2^a media animatori: Marco Invernelli, Simona Fantino, Roberto Cucchietti e altri collaboratori.

I ragazzi verranno contattati appena saranno definiti gli orari.

3^a Media animatori: Tiziana Invernelli e Marco Bertero; Martina Dutto e Mattia Faletto.

Incontro per i ragazzi: mercoledì 10 Novembre, ore 18.30;

Genitori: ore 19.00.

Superiori animatori: Davide Invernelli, Andrea Menardi e Andrea Distort

Incontro per i ragazzi: Venerdì 12 Novembre, ore 18.30.

BAMBINI DELLA 1^a ELEMENTARE

La riunione dei genitori è prevista per

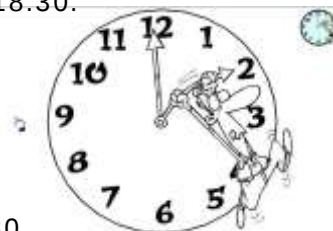
venerdì 19 Novembre alle ore 20.45

presso la sala Don Tonino Bello.

Il primo incontro dei bambini sarà

martedì 23 Novembre dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

Catechiste: Monica Franco, Monica Borsotto, Daniela Audisio.





Catechismo... che Avventura!!!

Forse *anche* tu avrai sognato tante volte di vivere un'avventura diversa dal solito, un'avventura che ti faccia uscire dalla vita di tutti i giorni...

C'è qualcuno - anzi, **Qualcuno** - che *ha* preparato per te un'avventura straordinaria... Qualcuno che ha in mano un biglietto d'ingresso per con-

durti con Lui, per strade che non ti saresti mai immaginato, in **un'avventura** *che* giorno dopo giorno scoprirai sempre più bella! Che ne dici?

Potrai vivere quest'avventura, nell'anno che ti aspetta, insieme ai tuoi amici, ai tuoi familiari, al tuo catechista e a tutta la comunità parrocchiale!

Ti aspettiamo!

don Michele e le catechiste/i

Preghiera

Signore Gesù,
quando eri bambino come me,
tu crescevi in statura,
in sapienza e grazia
davanti agli uomini
e obbedivi volentieri
a Maria e Giuseppe.

*Gesù, fa' che anch'io
cresca sano e robusto.
Ma soprattutto aiutami
a crescere ogni giorno
come te*

in bontà e grazia,
davanti a Dio e ai miei
cari.

Aiutami, Gesù,
ad amare il Padre dei cieli
come tu lo amavi,
a pregarlo
come tu lo pregavi.
Aiutami, Gesù,
a essere sempre
obbediente,
sincero e generoso.



Quando penso alla tua grandezza, Dio

E tutto immenso intorno a me

Quasi posso vedere l'infinito.

È così grande il cielo,

là le stelle, il sole e la luna.

È grande la terra,

e qui la vita mette radici.

Nell'aria volano gli uccelli,

viaggiano lungo le stagioni.

Nell'acqua respirano i pesci,

nuotano dentro le correnti.

L'uomo al confronto è nulla,

Cos'è perché Tu te ne ricordi?

Dio, ti sei chinato sull'uomo

e lo hai incoronato come un re;

lo hai fatto di poco inferiore a te.

Tutto hai affidato all'uomo:

gli hai messo la natura

sotto i suoi piedi.

Balbetto ancora come un bambino,

sono insicuro, traballo,

non sono certo un genio.

Eppure in me

hai messo la tua forza, Dio.

In me c'è traccia della tua grandezza,

io sono l'esempio della tua potenza,

Splende in me il tuo nome;

il tuo nome è grande su tutta la terra.